

Bolzano. “Abruzzesi del Trentino ricordano Gabriele d’Annunzio soldato e le sue imprese militari” Relatore lo storico Achille Ragazzoni

Nel quadro delle attività culturali, la Libera Associazione Abruzzesi Trentino Alto Adige, presieduta da Sergio Paolo Sciuolo della Rocca Ambasciatore d’Abruzzo nel Mondo, congiuntamente alla Federazione Provinciale di Bolzano dell’Associazione Nazionale Volontari di Guerra e all’Accademia Culturale Internazionale San Venceslao di Bolzano, ha organizzato presso il Circolo Unificato dell’Esercito a Bolzano una conferenza su “Gabriele D’Annunzio soldato”, relatore d’eccezione lo storico dottore Achille Ragazzoni, che davanti a un pubblico qualificato ha illustrato la figura del grande soldato abruzzese medaglia d’oro al valore militare narrandone le gesta nel corso della prima guerra mondiale e durante la reggenza del Carnaro.



Gli organizzatori dell’incontro culturale con lo storico dott. Achille Ragazzoni. Foto: di Foto Arte Asmodeo Rennes .

I convenuti sono rimasti colpiti dalle gesta del volo su Vienna e dalla beffa di Buccari, tante le domande poste dai presenti volte a conoscere alcuni particolari delle battaglie dell’Isonzo e della reggenza di Fiume. Al termine il presidente Sciuolo della Rocca ha ringraziato il Dott. Ragazzoni per la sua esaustiva esposizione portando ai convenuti il saluto del presidente nazionale dell’Associazione Nazionale Volontari di Guerra Roberto Pintus sodalizio che quest’anno compie il suo centenario, associazione questa voluta fortemente da Gabriele d’Annunzio per riunire tutti i volontari che con il loro sacrificio hanno contribuito ad accrescere la grandezza e il prestigio della patria Italia, di cui fu anche Presidente Onorario. Ha poi ringraziato i soci organizzatori della serata Girolamo Sallustio e Gabriele Antinarella, il Direttore del Circolo Militare Ten. Col. Daniele Battaini per l’accoglienza e il supporto senza precedenti fornito per la riuscita della significativa serata dedicata ad un eroe abruzzese che merito una medaglia d’oro al valore militare, cinque d’argento e una di bronzo le cui testimonianze ed i vari cimeli sono presenti al Vittoriale di Gardone Riviera e anche presso la locanda Caldora a Pacentro curata con rara perizia da Carmine Cercone, mete queste di notevole interesse turistico culturale. Ospite a questo appuntamento culturale il dott. Bernhard Kiem, già Console Onorario di Russia a Bolzano. Riportiamo a conclusione per sola memoria storica la motivazione della Medaglia d’Oro al Valore Militare concessa al Ten. Col. Gabriele d’Annunzio: «Volontario e mutilato di guerra durante tre anni di aspra lotta, con fede animatrice, con instancabile opera, partecipando ad audacissime imprese, in terra, sul mare, nel cielo, l’alto intelletto e la tenace volontà dei propositi - in armonia di pensiero e d’azione - interamente dedicò ai sacri ideali della Patria, nella pura dignità del dovere e del sacrificio.». Zona di Guerra, Maggio 1915-Novembre 1918.



Gabriele D'Annunzio soldato - foto libera -.

1 Medaglia d'Oro al Valore Militare.

3 Medaglie d'Argento al Valore Militare.

2 Medaglia di Bronzo al Valore Militare.

3 Croci al Merito di Guerra.

2 Promozioni per Merito di Guerra.

E numerose altre decorazioni e distinzioni onorifiche.